

Esondazioni, 11 milioni per i lavori

La Bonificazione illustra il piano 2014: nessun aumento delle bollette, risparmi e tanti interventi per la sicurezza

FOLIGNO - Bollette che restano invariate, spese che diminuiscono e fiumi che vengono messi in sicurezza per prevenire i danni alle attività produttive a seguito di calamità naturali.

Approvato il bilancio 2014 del Consorzio di Bonificazione Umbra, come viene illustrato dal direttore dell'Ente Candia Marcucci. Dicevamo, bollette invariate e riduzione delle spese di circa un milione di euro. Nel corso del 2014, informa il Commissario Straordinario Ugo Giannantoni, a causa del manifestarsi dei sempre più frequenti eventi piovosi che si concentrano in breve tempo, il Consorzio continuerà ad operare in sinergia con Regione, Provincia di Perugia e Comuni per l'opera di pronto intervento e sicurezza idraulica. Saranno completate le progettazioni per la messa in sicurezza del Fiume Topino nel tratto urbano per un importo stimato di 9.000.000 di euro. Si procederà alla conclusione del progetto di Contratto di Fiume relativamente ai bacini Clitunno-Marroggia-Teverone-Timia e Caldognola-Menotre-Topino al fine della riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesaggistica.

Nel comune di Bevagna si darà piena attuazione agli interventi finanziati dalla Regione dell'Umbria a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012 per un importo di 420.000. Interventi poi in quasi tutto il territorio del Consorzio, per il mantenimento ed il ripristino idraulico del reticolo secondario per 315.000 euro ancora con finanziamenti della Regione dell'Umbria,

Per quanto riguarda il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013, per circa 2.300.000 euro saranno conclusi i lavori per prevenire i danni alle attività produttive a seguito di calamità naturali sul torrente Teverone nel Comune di Montefalco e sul reticolo idrografico minore.

Inoltre, con gli stessi finanziamenti, saranno conclusi i lavori di ripristino di una vasca di accumulo in località Brufa a servizio dell'impianto irriguo in destra Chiascio ed i lavori di riconversione in impianti a pioggia delle aree irrigue attualmente servite a scorrimento dalle prese sul fiume Topino in località Cave. Per quanto riguarda i lavori di realizzazione di impianti di irrigazione, è prevista la conclusione del progetto per la riconversione delle aree irrigue attualmente servite a scorrimento dalle prese sul fiume Topino e sul canale Formella in Comune di Foligno, in impianti a pioggia, con l'adeguamento e l'aggiornamento tecnologico dell'impianto di telecontrollo, che permetterà una più razionale distribuzione dell'acqua ad uso irriguo con conseguente miglioramento della sostenibilità dell'agricoltura.

Altri lavori appaltati o in corso di esecuzione nel 2014 interesseranno il fiume Topino nei Comuni di Foligno e Cannara, la messa in sicurezza del fosso Renaro nei Comuni di Spello ed Assisi, la realizzazione con il Comune di Spoleto delle opere previste nel Progetto "Greenway: la strada verde verso il turismo sostenibile in Umbria secondo lotto, la sistemazione idraulica dell'area di Sant'Eraclio di Foligno, la conclusione dei lavori sul Torrente Chiona nei Comuni di Foligno e Spello e il programma di bonifica e di riqualificazione ambientale per il miglioramento del reticolo del fiume Clitunno nei Comuni di Campello sul Clitunno e Trevi, solo per citare i più importanti.

RE. FO.

Consorzio all'opera L'area che ha subito l'esondazione del torrente San Lorenzo a Trevi



